



Vigevano 2015-2020



Programma



	Presentazione	3
	I nostri candidati	4
1.	Acqua pubblica	5
2.	Agricoltura	6
3.	Ambiente e rifiuti	7
4.	Bilancio, partecipate e municipalizzate	9
5.	Connettività	10
6.	Cultura	11
7.	Diritti e pari opportunità	13
8.	Educazione civica	14
9.	Energia	15
10.	Immigrazione	16
11.	Imprese, artigianato e commercio	17
12.	Lavoro innovazione impresa	18
13.	Mobilità	20
14.	Nuovi progetti	22
15.	Scuola	27
16.	Sicurezza	29
17.	Sociale	30
18.	Sport e benessere	33
19.	Trasparenza e partecipazione dei cittadini	34
20.	Turismo	35
21.	Tutela degli animali	36
22.	Urbanistica	37





Il Movimento 5 Stelle intende confrontarsi con i propri cittadini per capire e assecondare le diverse realtà che formano la nostra società. Ognuna di queste realtà ha problemi e desideri diversi e noi vogliamo raccogliere le idee di tutti e confrontarci con esse, siano a porle singoli cittadini, associazioni o comitati.

Anche le critiche troveranno accoglienza perché da esse si può e si deve crescere.

Abbiamo iniziato il nostro percorso organizzando banchetti, raccolta firme, proposte e divulgazione delle nostre idee. Abbiamo costruito gruppi di lavoro/studio per capire e approfondire i problemi e le loro soluzioni per formulare proposte più aderenti alla nostra comunità.

La nostra vuole essere una rivoluzione culturale per portare a conoscere i propri diritti e doveri all'interno di una democrazia più vicina alla realtà delle persone.

A tempo debito presenteremo un questionario (che sarà disponibile anche online) per dare la possibilità ad ognuno di esprimere la propria opinione e giudizio riguardo a strutture, servizi esistenti, scuole, asili nido e assistenza anziani.



I nostri candidati



- ★ Sono incensurati
- ★ Non hanno tessere di partito
- ★ Non fanno politica per professione
- ★ Non sono mai stati eletti prima da nessuna parte
- ★ Faranno al massimo due mandati in politica in tutta la loro vita.

IMPEGNI DEI NOSTRI CANDIDATI IN CASO DI ELEZIONE

- ★ Rifiutare qualsiasi "rimborso elettorale" o finanziamento occulto delle spese
- ★ Rendicontare pubblicamente l'uso di qualsiasi fondo pubblico avuto per svolgere l'incarico che ricoprono (es. spese d'ufficio, rimborsi spese ecc.)
- ★ Dedicare all'incarico il tempo necessario per essere presente con regolarità e svolgere bene il lavoro per cui si è stati eletti
- ★ Portare avanti le posizioni del movimento e dei suoi elettori e non le proprie idee, l'eletto rappresenta gli elettori e non se stesso
- ★ Vincolo di gettone di presenza alla effettiva partecipazione al 75% della seduta (divieto del "firms e me ne vado")



1. Acqua Pubblica



PREAMBOLO

Ventisette milioni d'Italiani che il 12 e 13 giugno 2011 si sono recati alle urne, hanno sottoscritto il programma sull'acqua pubblica sancendo il concetto di bene comune.

Faremo perciò tutti i passi necessari affinché il risultato del referendum sia rispettato dalla nuova amministrazione comunale.

PROPOSTE

- ★ Il Comune dovrà sancire la non rilevanza economica del Servizio Idrico, quale priorità, rispettando il volere popolare.
- ★ Eliminare, come da referendum, la norma che permetteva la "remunerazione del capitale investito".
- ★ Quantitativo minimo di acqua gratuito garantito: 50 litri a persona al giorno e definizione di un sistema di tariffazione che penalizzi gli sprechi d'acqua.
- ★ Acqua pubblica certificata e monitorata: pubblicazione delle analisi mensili delle acque di falda e dei pozzi di captazione.
- ★ Promozione per l'uso di acqua potabile, con l'aumento di installazioni di fontane pubbliche per acqua depurata, liscia e gassata.



2. Agricoltura



PREAMBOLO

Il programma del M5S deve favorire la preservazione del territorio, con pratiche sostenibili sia nel rurale che nel sociale, promuovendo un'agricoltura naturale con strumenti in grado di preservare l'economia agricola locale con precedenza alla qualità degli alimenti, dando maggior spazio alle produzioni locali ed autoctone. Favorire l'aggregazione sociale intorno al mondo rurale guardando all'agricoltura come forma di valori etici e sociali.

PROPOSTE

- ★ Promuovere una mozione che vieti la coltivazione OGM all'interno del territorio comunale, rafforzando la legge italiana che già ne vieta la produzione.
- ★ Individuare terreni comunali per poterli destinare a orti sociali ad uso privato, affitto gratuito a coloro che ne fanno richiesta, con precedenza alle fasce di popolazione meno protetta, da coltivare con metodi sostenibili.
- ★ Promuovere corsi di formazione gratuiti (università 3° età) aperti a tutti per conoscere i metodi migliori di coltivazione di orti e per fare educazione alimentare, quali i prodotti stagionali ed autoctoni ed il riconoscimento degli stessi.
- ★ Promuovere "feste del raccolto" dei prodotti tipici della Lomellina che coinvolgano produttori e cittadini, dalla coltivazione sino al consumo del prodotto finito.
- ★ Valorizzazioni delle produzioni locali che preveda, l'introduzione di tali prodotti anche biologici, nei criteri di assegnazione di servizi e forniture di prodotti agroalimentari destinati alle mense pubbliche.
- ★ Incremento e protezione delle colture autoctone a salvaguardia della tradizione, per l'identità territoriale e per incrementare il consumo di prodotti a Km. Zero.



3. Ambiente e rifiuti



PREAMBOLO

Ambiente e rifiuti sono tematiche strettamente correlate fra loro. Buona parte dell'inquinamento ambientale è dovuto allo smaltimento dei rifiuti, anche perché in Italia si usano metodi altamente inquinanti: discariche ed inceneritori.

Da sempre il M5S dice NO agli inceneritori e SI a piani alternativi. I rifiuti sono da considerare risorse riutilizzabili cui trarne profitto senza peggiorare ambiente e salute. Perciò raccolta differenziata di materiali riciclabili e per la quota residuale impianti a freddo senza incenerimento, trattamento meccanico biologico (TMB).

Il nostro obiettivo è quello di arrivare ad una società che sia in grado di riciclare tutto ciò che produce aderendo alla strategia "Rifiuti Zero".

Vecchie caldaie, traffico e consumo di suolo, con conseguente riduzione del verde in città, sono altri problemi inquinanti che verranno trattati nelle sezioni a loro dedicati.

PROPOSTE

- ★ Attivazione raccolta porta a porta con eliminazione dei cassonetti stradali e applicazione di tariffe secondo quantità (tariffa puntuale), con conseguente coinvolgimento, sensibilizzazione e informazione alla cittadinanza, con l'obiettivo di raggiungere almeno il 70% di raccolta differenziata.
- ★ Adozione di politiche di prevenzione e riduzione dei rifiuti prodotti, con adesione alla campagna europea "Meno 100 Kg. abitante per anno".
- ★ Promozione verso le GDO per la riduzione degli imballaggi, con la diffusione dei distributori automatici alla spina.
- ★ Controllo della differenziazione dei rifiuti nei mercati facendo rispettare il vincolo a differenziare i rifiuti nella pulizia delle aree mercatali.
- ★ Incentivazione alla campagna di raccolta di indumenti e scarpe con la collaborazione di cooperative sociali.
- ★ Per la Grande Distribuzione accordi per la riduzione dei rifiuti ed inviti a dare preferenza a prodotti con minori imballi.
- ★ Sperimentazione per le scuole comunali ma anche in quelle convenzionate dell'utilizzo di stoviglie lavabili e riutilizzabili. Acqua del rubinetto in brocche.
- ★ Obbligo di acquisti verdi per le amministrazioni comunali e le scuole (acquisto di prodotti riciclabili o provenienti da materiale riciclato).



3. Ambiente e rifiuti



- ★ Attivazione di corsi al riciclo, al riuso e alla corretta differenziazione dei rifiuti mediante formazione nelle scuole.
- ★ Prevedere l'uscita dal capitale sociale dall'inceneritore di Parona Lomellina investendo in impianti di trattamento a freddo del rifiuto residuo (es. trattamenti meccanico biologici).
- ★ Aiuto incondizionato ai cittadini e associazioni della Lomellina che lottano contro il potenziamento dell'inceneritore sito sul loro territorio, ma altamente inquinante anche per noi Vigevanesi.
- ★ Riduzione dell'inquinamento in città riducendo il traffico veicolare, incentivando l'uso delle biciclette e mezzi privati e pubblici ecologici.
- ★ Salvaguardia delle aree naturali e dei paesaggi tipici.
- ★ Definizione dei limiti di città urbana e territorio rurale.



Bilancio, Partecipate e

4. Municipalizzate



PREAMBOLO

Le parole chiave devono essere trasparenza e partecipazione, che non devono rimanere vuote parole, ma essere associate a fatti concreti con la pubblicazione di ogni atto di spesa con eliminazione di costi per infrastrutture inutili e dispendiose.

Bilancio partecipato almeno nella misura del 5%.

PROPOSTE

- ★ Avviare un'analisi organizzativa, con lo snellimento delle procedure e rigidità attuali, mettendo la macchina comunale a disposizione del cittadino e non viceversa.
- ★ Tracciabilità dei passaggi burocratici delle varie pratiche con messa online delle stesse, per dare trasparenza alle procedure, con un unico responsabile del procedimento stesso.
- ★ Attivare progetti nella macchina municipale, ascoltando in particolare i dipendenti comunali, per ridurre gli sprechi e per migliorare nel contempo i servizi erogati ai cittadini con valutazione degli effettivi carichi di lavoro in ogni ufficio comunale, spostando le persone da dove non servono a dove servono.
- ★ Investimento nella formazione continua e nella crescita professionale dei dipendenti del comune.
- ★ Blocco delle consulenze esterne ovunque possibile e valorizzazione delle professionalità presenti nell'organico del comune.
- ★ Divieto dell'uso di strumenti derivati e ogni forma di speculazione finanziaria.
- ★ Eliminazione, per l'amministrazione comunale, dei contratti di locazione passiva in scadenza e divieto di avviare nuovi contratti su immobili di proprietà privata.
- ★ Ricognizione di tutte le auto di servizio e non, in dotazione all'amministrazione.
- ★ Pubblicazione sul sito web del comune di tutte le forniture di prodotti e servizi con i relativi contratti e prezzi.
- ★ I piani dei conti delle partecipate dovranno essere uniformati e riclassificati per permettere di realizzare un bilancio unico consolidato fra le società partecipate e il bilancio comunale.
- ★ Bilancio partecipativo strumento che si propone di coinvolgere direttamente i cittadini individualmente e attraverso forme di aggregazione sociale, nell'assegnazione delle risorse pubbliche. L'O.N.U. nel 1996 lo ha riconosciuto come una delle migliori pratiche di governance urbana nel mondo, che anche Vigevano andrà ad adottare.



5. Connettività



PREAMBOLO

La copertura delle rete è oggi essenziale per lavorare, comunicare, informarsi e fare comunità.

La connettività è l'infrastruttura per far viaggiare numerose attività, quali idee, opinioni e servizi.

Portare internet in ogni casa è un processo gratificante, di progresso e culturale. Il web è la voce di tutti e non è manipolabile, mentre la televisione tende ad uniformare le opinioni a favore di chi le possiede.

Internet permette alle persone di comunicare, informarsi e trasmettere documenti, facendo risparmiare carta e tempo.

Per questo la connettività non deve andare a discapito della salute. Leggi nazionali e regionali prevedono che i comuni possano realizzare un piano antenne. Studi hanno permesso di conoscere che più antenne di bassa potenza sono meglio di antenne di elevata potenza. Con il piano antenne si può obbligare a ridefinire le installazioni future e pregresse.

PROPOSTE

- ★ Copertura wireless nei luoghi pubblici cittadini.
- ★ Servizi comunali disponibili, ogni volta che sia possibile, via internet.
- ★ Promuovere corsi di formazione internet (centro di formazione ed aiuto).
- ★ Dotare le scuole comunali per l'accesso ad internet.
- ★ Introdurre software open source (gratuito) sostituendo nella pubblica amministrazione sistemi operativi proprietari.
- ★ Percorsi multimediali per informazioni turistiche.
- ★ Orari autobus e percorsi reperibili attraverso app per smartphone. Software per permettere ai cittadini, gruppi, associazioni di segnalare problemi di non emergenza.



6. Cultura



PREAMBOLO

Dobbiamo considerare la cultura non una spesa od un costo ma un investimento necessario che alimenta e aiuta la crescita etica e morale di una città.

Il patrimonio culturale di Vigevano e la sua storia meritano l'attenzione delle istituzioni. Oltre le risorse economiche disponibili, sono le persone con la loro passione, dedizione e talento il valore aggiunto da cui non prescindere.

Se la conduzione delle politiche culturali si avvarrà dei singoli e dei gruppi organizzati, valorizzando spazi, realtà esistenti ed eventi, tutti i comparti produttivi, artigianali e commerciali trarranno profitto, allargando anche la necessità di nuove forze lavoro.

Rileviamo la necessità di destinare maggiori fondi alla cultura. La promozione culturale ha ricadute importanti sul benessere individuale, sul lavoro e sull'economia della città in un momento di grave crisi. Attenzione andrà ad un turismo sostenibile di qualità e alla conservazione del patrimonio artistico della città.

PROPOSTE

- ★ **Arte** – Una attenta programmazione espositiva negli spazi pubblici, da condividere con il mondo artistico locale, rafforzerà i luoghi d'incontro abituali per la crescita dell'humus artistico cittadino. Sarà cura dell'amministrazione attivare canali di scambio artistici con altre realtà nazionali ed estere per permettere di allargare le conoscenze utili anche alla formazione professionale locale. Ci attiveremo affinché l'arte entri anche nelle vie e nelle piazze della città, al di fuori dai luoghi deputati per portarla a conoscenza di tutti i cittadini. Proporremo una rete di raccordo con altre realtà museali per cercare di offrire arte a flusso continuo in sintonia con le gallerie private locali. Uno studio particolare sarà effettuato sulle possibilità di usufruire degli spazi del nostro castello, attivandolo e supportandolo per tutto l'anno, predisponendo anche degli spazi liberi a quei cittadini, associazioni che vorranno usufruire di questi luoghi per idee ed iniziative artistiche culturali.
- ★ **Musica** – Porremo particolare attenzione alla formazione musicale con percorsi formativi dall'infanzia alla maturità scolastica con iniziative che vedano coinvolte le associazioni ed istituzioni già presenti sul territorio. Crediamo che come lo sport, la musica sia un'attività formativa fondamentale. Proporremo rassegne musicali con cadenza periodica dedicate alle giovani generazioni affinché possano accumulare esperienza della proposta in pubblico. Sosterremo le rassegne e i contenitori di



6. Cultura



produzione e formazione esistenti, trovando insieme agli organizzatori i mezzi per proseguire le attività anche in momenti di difficoltà economiche come le attuali.

- ★ **Biblioteche** – Cura e attenzione ad uno dei luoghi pubblici di maggiore rilievo ed importanza dell’impianto culturale cittadino. Dobbiamo aumentare la comodità e la manutenzione degli spazi interni della nostra biblioteca “Mastronardi” luogo di promozione, cultura e formazione per tutti i cittadini e di sviluppo della coscienza civile, non dimenticando il progetto del trasferimento della biblioteca negli spazi già programmati al Castello.
- ★ **Vecchie e nuove generazioni** – Cercheremo di attivare canali di contatto tra le generazioni che consentano un rapporto armonico, riservando alla terza età non solo argomenti di carattere sociale, ma compiti d’esperienza e cultura. La nostra identità culturale sarà migliore se saremo in grado di costruire occasioni di scambio generazionale, dove agli anziani non sia riservato solo un ruolo passivo, ma che siano chiamati a contribuire alla vita culturale. Proporre laboratori per permettere il confronto tra tradizioni e moderne forme d’arte dove generazioni si possono incontrare per trasmettersi conoscenze e identità, reciprocamente.
- ★ **Pluralismo multiculturale** – Le varie culture arrivate da noi attraverso i flussi migratori possono restare estranee e persino ostili se le guardiamo con diffidenza senza una necessaria apertura e comprensione. La composizione sociale cambia quotidianamente e la scuola attraverso la coesistenza di origini diverse prepara alla società di domani. Altre si dobbiamo attivare percorsi che permettono ai nuovi arrivati di comprendere usi e costumi della nostra tradizione e società, rafforzando altrettanto in noi la conoscenza delle nuove culture che vivono in città.
- ★ **Cinema:** è nostra intenzione realizzare in uno spazio centrale, di proprietà comunale, una sala cinematografica multifunzionale che serva sia come sala per attività didattiche ed educazione dell’immagine per realizzare filmati da parte di scuole, associazioni ed appassionati nel campo degli audiovisivi, sia come vera sala cinematografica per pellicole di qualità a prezzi controllati. Uno spazio aperto alle esigenze di tutta la cittadinanza con film in prima visione, rassegne culturali, retrospettive cinematografiche, conferenze, incontri, proiezioni riservate alle scuole. Un cinema aperto tutto il giorno con un offerta culturale continuativa di qualità da affidare ad associazioni che vogliano assumersi la responsabilità della programmazione.

7. Diritti e pari opportunità



- ★ Impegno al fine di combattere ogni forma di discriminazione in materia di razza o di origine etnica, di religione o di convinzioni personali, di disabilità, di età, di sesso e di orientamento sessuale.
- ★ Riconoscimento nelle nostre azioni politiche dei valori di autodeterminazione, laicità, antirazzismo e lotta ai totalitarismi.
- ★ Riconoscimento del diritto di autodeterminazioni su di se e sul proprio corpo, per esprimere liberamente il proprio orientamento sessuale e la propria identità di genere, essere liberi di amare e di scegliere come e con chi vivere, scegliere liberamente se essere o non essere genitori, scegliere come affrontare la malattia e anche la morte.
- ★ Riconoscimento al diritto alla salute indipendentemente dalle proprie condizioni legali e amministrative.
- ★ Riconoscimento del diritto ad una istruzione e ad una formazione pubblica e laica per rimuovere le disuguaglianze.
- ★ Riconoscimento al diritto al lavoro e alla dignità di tutti i lavori senza discriminazioni e ricatti.
- ★ Riconoscimento del diritto di usufruire dei beni comuni e di contribuire alle decisioni sulla loro gestione.



8. Educazione civica



PREAMBOLO

L'educazione civica deve essere il pilastro per informare e far partecipare attivamente il cittadino alla vita politica della sua città, è l'anticorpo per proteggere la società dalle derive che attualmente opprimono la vita della nostra nazione.

La conoscenza dei processi democratici, il funzionamento dello stato e la presa di coscienza dei propri diritti e doveri è il primo obiettivo che ogni amministrazione deve porsi nella gestione della cosa pubblica. Una conoscenza che inizia dalla prima infanzia. I bambini, sono il punto di partenza per la costruzione delle competenze civiche, sottratte finora al cittadino medio.

Agendo sulla educazione civica già dall'infanzia, si pongono le basi per una migliore società futura. La scuola deve essere la naturale via per questo apprendimento, ma il comune può essere il logico veicolo per esercitare quanto si apprende.

Le reti sociali possono agevolare l'incontro fra cittadini e amministrazione comunale riconoscendoli interlocutori importanti. La numerosità delle reti sociali sarà indice del grado di partecipazione dei cittadini nella gestione pubblica.

PROPOSTE

- ★ Trovare nell'ambito scolastico momenti all'educazione civica attraverso l'introduzione di corsi di educazione e formazione del buon cittadino in convenzione con il provveditorato degli studi. Questi spazi educativi avranno la finalità di abituare il bambino alla vita di comunità con temi di rilevanza civile quali il rispetto dell'ambiente, la sana alimentazione, la tolleranza reciproca e la lotta ai fenomeni di bullismo.
- ★ Promozione del rapporto con le istituzioni e della partecipazione attiva, per interessare i giovani della cosa pubblica coinvolgendoli periodicamente nei consigli comunali, con elaborazioni di richieste da discutere nel consiglio stesso.
- ★ Sostegno alle attività socialmente utili e associazionismo senza fine di lucro.
- ★ Organizzazione, delle opportunità di volontariato civico, per anziani utili alla collettività, dalla sorveglianza del traffico davanti alle scuole, alla manutenzione di spazi verdi e locali civici.
- ★ Coinvolgimento di artigiani in pensione per organizzare corsi di arti e mestieri, tramandando il loro sapere e fornire nuove opportunità lavorative ai giovani.



9. Energia



PREAMBOLO

L'energia oggi è prodotta per lo più da fonti fossili. Inoltre sappiamo che la quasi totalità degli edifici disperde quasi il 70% dell'energia utilizzata. Paghiamo per scaldare l'esterno delle nostre case. Questo deve farci riflettere su quanto è importante per il nostro reddito ed anche per la nostra salute, l'efficientamento energetico.

Come obiettivi di breve termine dobbiamo osservare quello che l'Europa con la direttiva del luglio 2011 ci impone; riqualificare energeticamente il 3% degli edifici pubblici.

Per gli obiettivi di medio termine osservare quanto stabilito dal protocollo di Kioto, raggiungere per l'anno 2020 il 20% di riduzione del gas serra, 20% di riduzione dei consumi, 20% in più di produzione da fonti rinnovabili pulite.

PROPOSTE

- ★ Effettuare una valutazione energetica degli edifici pubblici ed eventualmente di quelli privati ove ci fosse una specifica richiesta.
- ★ Dotare l'illuminazione pubblica, gli uffici pubblici e le società partecipate di lampade a basso consumo energetico "Led" ed attivare informazioni della riduzione degli sprechi sia ad imprese che per i cittadini.
- ★ Introdurre sgravi fiscali per incentivare la sostituzione di vecchie caldaie centralizzate con impianti di nuova generazione (caldaie di co-generazione)
- ★ Iniziare ad installare colonnine elettriche pubbliche per favorire l'uso di auto elettriche, inoltre favorire, anche, l'installazione privata, semplificando le procedure per l'ottenimento dei permessi.
- ★ Promuovere l'autosufficienza energetica del parco edilizio esistente incentivando la diffusione delle fonti rinnovabili di energia e della micro produzione combinata di energia elettrica e calore.
- ★ Piano di riduzione programmata dei consumi energetici degli edifici del comune ed esposizione dei risultati ottenuti.
- ★ Sostanziosi sconti degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per tutti gli edifici di nuova costruzione o ristrutturazione che attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e soluzioni costruttive tecnologicamente avanzate garantiscano bilanci energetici positivi (edifici ad energia positiva).



10. Immigrazione



PREAMBOLO

Dobbiamo partire dalla considerazione che l'immigrazione regolare è una risorsa e non un problema per la nostra sicurezza, e non si regola inasprendo leggi esistenti o proponendone norme più restrittive.

Solo attraverso una integrazione adeguata si può togliere la paura del diverso, evitando che l'immigrato diventi il collettore unico di tutti i nostri problemi di, sicurezza, disoccupazione, impoverimento generalizzato della nostra società, in una semplicistica visione dei nostri problemi.

Importante è l'imprescindibile presupposto che tutti, italiani ed immigrati, rispettino le leggi del nostro stato e le regole della convivenza civile, senza eccezioni alcune.

PROPOSTE

- ★ Organizzare corsi mirati per l'apprendimento della lingua italiana e all'educazione civica per l'immigrazione regolare. Per l'immigrazione irregolare aiutare le associazioni di volontariato esistenti sul territorio con finanziamenti a progetto per aiutare e controllare questo fenomeno. Non vogliamo, come la passata amministrazione, nascondersi dietro una finta "tolleranza zero" per non affrontare il problema.
- ★ Creare un sistematico e costante controllo sulle residenze concesse in affitto da privati, per bloccare lo sfruttamento dei clandestini costretti a pagare cifre importanti in nero per avere un letto. Applicando le norme già esistenti come l'Art. 12 del d.lgs 25 luglio 1998 n° 286 che prevede il sequestro degli immobili affittati ad extra comunitari irregolari o occupate da un numero abnorme di persone.
- ★ Con l'aiuto delle associazioni di volontariato occorre combattere l'evasione dell'obbligo scolastico per minori immigrati.
- ★ Controllo dell'immigrazione clandestina, segnalando alle autorità competenti, gli immigrati senza regolare permesso di soggiorno.



Imprese, artigianato e

11. commercio



PREAMBOLO

Una crisi senza precedenti sta portando il settore secondario e terziario alla sua dissoluzione. Le imprese cercano di sopravvivere a fronte di una domanda interna in forte calo, mentre i mercati internazionali portano la concorrenza su un piano della riduzione dei costi a svantaggio dei paesi più evoluti e garantisti nella salvaguardia del lavoratore.

Il tessuto sociale dell'Italia, è sempre stato vitale grazie alle (PMI) piccole medie imprese, che devono essere viste come risorse da dover tutelare. Le imprese oltre la crisi vengono oggi schiacciate dalle difficoltà di accesso al credito.

Anche il commercio locale è un settore in grosse difficoltà, perché le scelte comunali hanno avuto un impatto negativo e contrario all'interesse della città. L'obiettivo dell'amministrazione comunale deve essere quello di favorire il commercio di vicinato, riportando i suoi abitanti a fare acquisti nelle attività locali.

PROPOSTE

- ★ Creazione di un fondo, in cui l'amministrazione comunale sia garante, per quelle imprese locali con un massimo di 15 dipendenti, che non abbiano esternalizzazioni produttive. Tali fondo sarà operativo anche per chi investe in forme di energia pulita e rinnovabile. Si potrà accedere a tale fondo garantito osservando il Regolamento che sarà appositamente redatto. Tale fondo avrà un tetto massimo di € 15.000,00 per intervento. Si potrà accedere a tale finanziamento garantito dall'amministrazione comunale osservando il regolamento che sarà redatto.
- ★ Opposizione alla realizzazione di altri centri commerciali nel comune di Vigevano.
- ★ Addizionali comunali minime per le attività commerciali sotto i 50 mq.
- ★ Locazioni, su spazi comunali, agevolate per nuove attività di giovani sotto i 35 anni.
- ★ Il commercio di vicinato va salvaguardato per la sua funzione di socialità e di vita per la città, pertanto sono necessarie iniziative verso lo squilibrio oggi esistente a favore dei centri commerciali.



Lavoro, innovazione e

12. impresa



PREAMBOLO

Il consumismo e la finanza impera sulle nostre vite e non considera i veri bisogni della gente. Il sistema intero della nostra collettività è in crisi; abbiamo giovani senza lavoro e anziani in difficoltà per pensioni misere, senza prospettive per il futuro. Le attività chiudono, le famiglie stentano e mancano quelle politiche necessarie per la ricerca, la formazione, e il nostro patrimonio culturale non viene valorizzato per avere un riscontro produttivo. Per contro dobbiamo sopportare i continui sprechi della politica, vere offese alla popolazione e ai loro sforzi quotidiani per sopravvivere e le imprese sono schiacciate da tasse e pratiche burocratiche opprimenti.

Le politiche del lavoro le fa lo stato ma il comune può intervenire con iniziative che tutelino l'ambiente e diano opportunità di lavoro; attivando il turismo che dia vigore alle attività commerciali e rafforzando le piccole imprese. Lo può fare dando forza propulsiva alla cultura che incentivi a nuove forze di lavoro. Lo deve fare ponendo attenzione alle fasce più deboli per affrontare questo periodo di difficoltà.

L'amministrazione comunale deve dare speranza alle persone attivando una politica pulita e trasparente coinvolgendo tutta la città in una ripresa sociale.

PROPOSTE

- ★ Gli organi della pubblica amministrazione devono aiutare le imprese e gli artigiani a risolvere le pratiche burocratiche senza il tramite di costosi consulenti esterni. L'amministrazione comunale proporrà un tavolo permanente con CCIAA, enti di formazione, associazioni di categoria per aiutare le aziende a districarsi nella giungla di leggi, decreti, norme sulla sicurezza, in un unico obiettivo, lavorare nel rispetto della normativa vigente senza incorrere in pratiche burocratiche estenuanti e sanzionatorie.
- ★ Piano strategico cittadino per promuovere la riconversione della città verso settori industriali innovativi e in crescita, in particolare le nuove tecnologie energetiche e ambientali e per facilitare l'innovazione di prodotto, rendendo i tradizionali settori moderni e sostenibili.
- ★ Incentivazione alla creazione di nuovi posti di lavoro attraverso la green economy
- ★ Incentivazione di partnership tra imprese locali e università vicine su progetti di ricerca e sviluppo fondamentali per consentire nuovi posti di lavoro.
- ★ Formule di garanzie comunali sui mutui e sui finanziamenti alle giovani imprese innovative.



Lavoro, innovazione e

12. impresa



- ★ Locazione agevolata di locali comunali in disuso per nuove attività, imprese e negozi aperte da giovani.
- ★ Servizio wi-fi pubblico gratuito a bassa emissione, nelle piazze, nei parchi, nei principali luoghi pubblici e negli uffici comunali.



13. Mobilità



PREAMBOLO

La nostra politica di mobilità deve nascere rispettosa della salute del cittadino, del territorio e dell'ambiente, per una qualità di vita migliore dove tutti possono sentirsi a proprio agio con una partecipazione diretta nella scelta del proprio habitat.

La politica deve puntare a scelte di salvaguardia del territorio e di spazi vivibili per pedoni e ciclisti.

La mobilità è la possibilità di muoversi liberamente sul territorio al fine di permettere il libero svolgersi delle proprie attività di lavoro, studio e tempo libero ed è anche un diritto costituzionale previsto dall' articolo 16.

La libertà di movimento è la condizione per il cittadino di godere degli spazi urbani comuni e come tali appartenenti a tutti senza privilegi.

Infine è doveroso ricordare che auto, strade, ponti, svincoli e rotonde non rappresentano la godibilità degli spazi ne prosperità e felicità.

PROPOSTE

- ★ Creazione, se già non esistente, del “mobility manager” figura di supporto e coordinamento presso l'ufficio tecnico del traffico del comune. Figura adibita a mantenere i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto locale per promuovere le iniziative di mobilità di area e a monitorare gli effetti delle misure adottate, con l'obiettivo di ridurre l'uso dell' auto privata adottando tra l'altro strumenti come il piano spostamenti casa-lavoro, favorendo soluzioni di trasporto alternativo a ridotto impatto ambientale (car sharing – car pooling – bike sharing – trasporto a chiamata).
- ★ Modulazione dei limiti di velocità riducendoli a 30 Km/h “zone 30” limitato al centro storico grazie anche a strumenti di dissuasione fisica lasciando nelle vie di scorrimento i limiti attuali.
- ★ Estensione progressiva della pedonalizzazione del centro per renderlo attraente e punto di partenza per un vero progetto turistico.
- ★ Verifica dei permessi di esenzione ZTL
- ★ Studio di revisione della mobilità urbana privata e piano di riconversione stradale.
- ★ Piano di contrasto specifico per la “maleducazione stradale” dove i comportamenti di pochi generano grandi disagi a tutti (sosta in doppia fila, sosta alle fermate dei bus e sugli scivoli, sosta sui marciapiedi e piste ciclabili)



13. Mobilità



- ★ Rendere competitivo il trasporto pubblico rispetto al mezzo privato.
- ★ Revisione della rete del servizio pubblico di superficie al fine di ottenere efficacia ed efficienza realizzando punti di interscambio. Trasporti pubblici più puliti, potenziamento veicoli elettrici e adeguamento veicoli esistenti a sistemi meno inquinanti.
- ★ Pannelli di indicazione inquinamento, per sensibilizzare la popolazione ad un uso meno frequente dell'auto.
- ★ Particolare attenzione al collegamento ferroviario sulla direttrice Alessandria – Milano con pressione su Trenord per migliorar i collegamenti, essenziale per i pendolari vigevanesi.
- ★ Costituzione di un tavolo di lavoro fra i comuni interessati alla legge 443 del 21/12/2001 “Legge obiettivo” per la cancellazione del progetto Anas della Superstrada Vigevano – Magenta, pensando ad un recupero e miglioramento delle strade esistenti, ed al potenziamento del trasporto pubblico.

Mobilità ciclabile

- ★ Sviluppo della rete ciclabile, garantendo percorsi protetti, veloci, senza interruzioni o tortuosità, seguendo le direttrici periferia centro.
- ★ Ampliamento parcheggio custodito biciclette in stazione, con pensilina di copertura.
- ★ Realizzazione di reti ciclabili di interconnessione tra comuni limitrofi.



14. Nuovi progetti



★ Polo tecnologico

Creare un polo tecnologico per start up o P.M.I. già operanti nei settori quali energie rinnovabili, idrogeno, smart grid, costruzioni a zero emissioni, imprenditori web, ecc. Si dovrebbe trovare una proprietà comunale in stato di abbandono da ristrutturare per destinare spazi adeguati a chi desidera investire nelle nuove tecnologie. Per l'elevato costo bisognerebbe cercare l'aiuto di associazioni di categoria, enti finanziari ed anche il Fondo Europeo di Stabilità.

Necessario anche l'aiuto delle vicine università (Pavia, Milano altre) per indirizzare laureati o laureandi con idee e capacità imprenditoriali. Il comune di Vigevano metterebbe a disposizione degli spazi secondo necessità, prevedendo affitti agevolati per i primi anni per aiutare gli inizi di nuove imprese ed ad attirare aziende già attive, che troverebbero spazi già attrezzati a costi competitivi.

Il comune dovrebbe, oltre a farsi promotore, con le aziende interessate, per attivare pratiche attraverso il F.E.S. per finanziamenti mirati alle stesse. Più precisamente attraverso il programma Europeo COSME già approvato per gli anni 2014/2020, per l'aiuto individuale di PMI o nuove imprese. Il COSME approvato è un programma per la competitività delle imprese e per le piccole medie imprese. Fra l'altro il programma COSME prevede: "Promuovere l'imprenditorialità e la cultura d'impresa, sviluppando abilità e attitudini, in particolare tra i nuovi imprenditori, i giovani, le donne. Beneficiari: "Imprenditori, soprattutto PMI, per un accesso agevolato ai finanziamenti per le proprie imprese". "Cittadini che desiderano mettersi in proprio e devono far fronte alle difficoltà legate alla creazione o allo sviluppo della propria impresa".

★ Progetto riqualificazione cascate comunali con valore storico in abbandono

Un piano per ridare nuova vita alle cascate Vigevanesi partendo da un censimento delle stesse per salvarle dall'incuria e dal degrado. Il comune attraverso bandi comunali offre in affitto gratuito per 30 o 50 anni, a seconda del costo dell'intervento di riqualificazione, a quei privati od associazioni che riterranno utile partecipare.

L'offerta dovrà presentare un progetto di conservazione, recupero e riqualificazione della cascina che preveda un mix di funzioni di carattere pubblico e privato coerenti con il carattere dell'immobile e dell'ambito d'inserimento.

Chi si aggiudicherà le cascate dovrà terminare i lavori di ristrutturazione entro un tempo determinato (3 anni) e potrà utilizzarla per attività agricole, socio culturali e didattiche, residenza (in parte con percentuale) attività artigianali tradizionali delle aree rurali, somministrazione e vendita di prodotti della filiera territoriale.



14. Nuovi progetti



I ipotesi di utilizzo sono: co-housing sociale, servizi sociali, fattoria didattica, ostello, incubatore di imprese, sede espositiva, mercato di prodotti ortofrutticoli. Lo scopo è quello di far rinascere grazie alla collaborazione di pubblico e privato sociale cascine oggi abbandonate e in via di disfacimento totale. Idea il giardino dei frutti antichi (frutteti e prodotti ortofrutticoli oggi non più reperibili sul mercato).

★ **Attività commerciali**

Per i giovani fino a 35 anni che vogliono aprire attività commerciali sul territorio comunale con spazi inferiori ai mq. 50, studiare aiuti di sostegno all'affitto o riduzione di tasse comunali tipo Tari, occupazione suolo pubblico, od altre competenze comunali, per alcuni anni per favorirli con aiuti concreti per essere di stimolo ad intraprendere una attività in proprio, rendendo di conseguenza la città più vivibile.

★ **Piccole Medie Imprese**

A sostegno delle PMI sotto i 15 dipendenti, sia artigianali, di capitale, di persone, agricole, commerciali che abbiano la propria attività nel comune di Vigevano e che non delocalizzano il lavoro, prevedere un fondo o una garanzia per un finanziamento massimo di € 15.000,00 ad un tasso agevolato con restituzione rateale pluriennale. Con l'appoggio anche di associazioni di categoria per trovare le aziende che abbiano i requisiti necessari al finanziamento.

★ **Ecologia e commercio**

Portare in alcuni punti della città dei compattatori per plastica e carta. Ogni volta che il cittadino porta i rifiuti gli viene rilasciato uno scontrino con dei punti per ottenere sconti presso negozi convenzionati. Lo scopo è sviluppare compattatori per aumentare la raccolta differenziata in città e dare impulso ai negozi di vicinato che più soffrono la crisi.

★ **Terreni incolti**

Creare un sito dove i proprietari di terreni abbandonati e incolti possono metterli a disposizione a chi si offra di riconvertirli e gestirli, magari in orti urbani che diano buoni frutti da condividere. Potrebbe funzionare con una mappa dove si incrociano le aree messe a disposizione e i candidati contadini. Un modo per ridurre il numero di aree degradate e abbandonate in città.



14. Nuovi progetti



★ Bike sharing

Prevedere a Vigevano l'istituzione del servizio di bike sharing, cioè un noleggio di biciclette, con prelievo e deposito delle stesse in alcuni punti prefissati della città. Le postazioni saranno realizzate in punti strategici della città quali:

- Stazione ferroviaria
- Piazza Ducale
- Stazione autolinea fiera

Oltre ai luoghi centrali si potrebbe prevedere tale servizio in zone periferiche tipo:

- Brughiera
- Cascame
- Corso Torino
- Corso Novara
- Corso Pavia

In tutto nove postazioni utili per recarsi sul luogo del lavoro, nel centro cittadino o mezzi di trasporto come servizio ferroviario o autobus.

Il servizio di noleggio biciclette, sarà disponibile per 365 giorni all'anno con orario dalle ore 6,00 alle ore 24,00

Per utilizzare il bike sharing occorrerà attivare un abbonamento che può essere annuale settimanale o giornaliero. A Milano, per esempio, dove tale servizio esiste da anni con grande successo, l'abbonamento annuale costa € 36,00 il settimanale € 6,00 il giornaliero € 2,50. Per regolamento d'uso si potrà prendere esempio dalle città dove tale servizio già esiste.

Le regole di utilizzo sono semplici, per ritirare la bicicletta l'utente dovrà digitare un codice e la password, per abbonamenti giornalieri o settimanali, mentre per gli abbonamenti annuali si dovrà avvicinare la card personale al lettore. La riconsegna del mezzo potrà avvenire in qualsiasi stazione agganciandola a uno stallo libero.

L'attuazione di tale servizio per la città di Vigevano potrebbe rilevarsi di grande utilità, contribuendo alla riduzione del traffico e dell'inquinamento, agevolando i brevi spostamenti in minor tempo senza il pensiero dove posteggiare l'auto ed il rischio di costosissime multe.



14. Nuovi progetti



★ Viabilità

Assegnare a professionisti una approfondita revisione della viabilità cittadina che privilegi la sicurezza dei cittadini, i pedoni, con la creazione di nuovi spazi verdi e abbellimento degli esistenti.

Piano da sottoporre ai consigli della cittadinanza per la sua approvazione finale.

★ Trasporto Pubblico

Ampliamento in tutta la città e frazioni della copertura del servizio pubblico, soprattutto in quelle zone ancora scoperte da fermate dei bus.

Esempio in Corso Torino, l'ultima fermata coincide all'incrocio con la chiesa di Fatima. Chi risiede in fondo alla via si ritrova a dover camminare a lungo per raggiungere la fermata del bus.

★ Cinema

È nostra intenzione realizzare in uno spazio centrale, di proprietà comunale, una sala cinematografica multifunzionale che serva sia come sala per attività didattiche ed educazione dell'immagine per realizzare filmati da parte di scuole, associazioni ed appassionati nel campo degli audiovisivi, sia come vera sala cinematografica per pellicole di qualità a prezzi controllati.

Uno spazio aperto alle esigenze di tutta la cittadinanza con film in prima visione, rassegne culturali, retrospettive cinematografiche, conferenze, incontri, proiezioni riservate alle scuole.

Un cinema aperto tutto il giorno con un offerta culturale continuativa di qualità da affidare ad associazioni che vogliono assumersi la responsabilità della programmazione.

★ Disabilità

“Chi se ne occuperà quando non ci sarò più io?”, è il pensiero di ogni genitore di ogni bambino o ragazzo o adulto portatore di disabilità. Questa è l'ovvia preoccupazione di chi ha dedicato tutta la vita al figlio in difficoltà cercando di evitare istituti.

Il M5S per il Comune di Vigevano vuole pensare ad un progetto residenziale con questo obiettivo, dare una autonomia abitativa per chi ha una disabilità, garantendo sempre un sostegno, anche quando i più stretti legami familiari verranno a mancare.



14. Nuovi progetti



Per questo cercheremo di creare una fondazione partecipata dalle famiglie, fondazioni bancarie, associazioni di categoria e non, benefattori, per creare una struttura per sostenere il diritto alla vita adulta delle persone svantaggiate in contesti abitativi diversi da quelli offerti dalla famiglia.

Contesti che poi potranno anche sostituire la casa dei genitori quando non ci saranno più, permettendo alle stesse persone e famiglie di iniziare ad immaginare un percorso di vita, non all'interno di istituzioni, ma in contesti ordinari di vita costruiti ed immaginati direttamente dalle persone coinvolte.

Per questo progetto chiedere l'aiuto anche della "LEDHA" (lega per i diritti delle persone con disabilità) e altre organizzazioni del settore.



15. Scuola



PREAMBOLO

Salvo l'ambito edilizio delle strutture scolastiche, inserite sul territorio comunale, la gestione dell'istruzione è in carico allo stato. Tutte le decisioni in materia di metodo istruttivo, sia fondi per le attività scolastiche che extra scolastiche sono a discrezione del Ministero della Pubblica Istruzione.

La tendenza oggi è di esternalizzare servizi legati all'istruzione, portando ad una situazione di squilibrio verso il profitto che è a discapito della qualità, dell'efficienza e dell'etica che deve distinguere l'insegnamento.

La formazione e la qualità dei modelli formativi sono fondamentali sin dai primi anni di vita. Non si può pensare di delegare ad una discriminante economica la formazione delle nuove generazioni.

Le esternalizzazioni nell'istruzione incentivano la logica di business, che nulla hanno a che veder con la crescita morale e istruttiva dei nostri giovani.

PROPOSTE

- ★ Censire tutte le strutture scolastiche, per inserirle in un piano di recupero di miglorie e se necessario in un ampliamento dell'offerta scolastica.
- ★ Necessità di rivedere gli spazi per applicare un nuovo tipo d'istruzione, quali: educazione all'aperto, orti scolastici, spazi per l'allevamento di animali, educazione civica, insegnare agli studenti cosa significa efficienza energetica con autocostruzione di un pannello solare.
- ★ Garantire un servizio dopo-scuola che possa coprire per cinque giorni alla settimana le fasce orarie scoperte, garantendo così una maggiore occupazione agli insegnanti che si trovano in situazione di disoccupazione prolungata o di insegnanti precari, con servizio garantito dal comune di Vigevano.
- ★ Dare continuità al processo d'informatizzazione, istituendo una rete fra le scuole di Vigevano, per utilizzare gli strumenti basilari per poter comunicare, organizzare, dare feedback sulle attività svolte agli altri insegnanti, presidi, genitori.
- ★ Verificare il numero di strutture che ancora presentano rivestimenti in eternit, sostituendo queste coperture con pannelli fotovoltaici, ricavando molteplici benefici ed eliminando danni alla salute, produrre energia pulita, dare un messaggio educativo sulle energie rinnovabili. Le risorse per attuare questi interventi possono essere reperite dagli incentivi regionali per la sostituzione delle coperture in eternit, e dal conto energia per quanto riguarda l'energia elettrica prodotta.



15. Scuola



- ★ Promuovere la formazione di asili aziendali con accordi ed incentivi con quelle aziende che dispongono spazi adeguati ed un numero di dipendenti che giustificano questo tipo di servizio.
- ★ Investire nello sviluppo dei micro - nidi familiari e aziendali
- ★ Organizzazione e sostegno di pedibus (accompagnamento a piedi dei bambini sul percorso casa scuola) in sinergia con associazioni ed anziani del quartiere modello “nonno civico”.
- ★ Insegnamento ai bambini dell’utilizzo sicuro e consapevole delle reti informatiche e di risorse come il software libero.
- ★ Valorizzazione dell’educazione fisica, investimento sul futuro in termini di salute, socializzazione e cultura. Promozione delle collaborazioni delle scuole con le società sportive.
- ★ Creazione di laboratori di educazione alimentare aperti ai bambini e genitori per arginare l’obesità infantile promuovendo stili di vita sani.
- ★ Apertura più estesa degli edifici scolastici favorendo la realizzazione di corsi tenuti da associazioni di volontariato quali, alfabetizzazione informatica, italiano per stranieri, corsi di ginnastica etc.
- ★ Annullamento della delibera 51/2012 adottata dalla giunta guidata dal sindaco di Vigevano Andrea Sala inerente il servizio di “Mensa scolastica”. Delibera che ha portato discredito alla nostra città in tutto il territorio italiano. Una riparazione, se pur tardiva, va adottata fra i primi interventi della nuova giunta.

16. Sicurezza



PREAMBOLO

Vogliamo prendere in esame la sicurezza come lotta ai reati minori (scippi, furti, rapine, droga) cioè i reati maggiormente percepiti dalla popolazione e per questo ritenuti i più sentiti a dare la sgradevole sensazione di paura e allarme nella comunità. Non dobbiamo agire solo sulla percezione della sicurezza, come fatto dalla precedente amministrazione ma rendere davvero più sicuri i cittadini.

Da non trascurare la criminalità organizzata presente in tutto il territorio del nord Italia, nonostante le rassicurazioni della sua mancata esistenza. Occorre mettere la situazione al centro dell'attenzione pubblica, e vigilanza a livello comunale nelle gare d'appalto, gestione dei servizi e grandi lavori di costruzione.

Infiltrazioni mafiose possono avvenire anche tramite le aziende partecipate, dove il controllo del comune si riduce, dato che i soggetti societari possono utilizzare lo strumento della chiamata diretta, rendendo vano ogni richiesta di regolamento comunale.

PROPOSTE

- ★ Valorizzazione del tavolo di coordinamento sull'ordine pubblico (forze dell'ordine e altre istituzioni) esaminando prontamente i problemi di sicurezza posti da comitati, associazioni, cittadini, garantendo risposte a tutte le segnalazioni.
- ★ Sgombero dei campi nomadi abusivi, con un severo controllo della polizia municipale per risolvere concretamente il problema.
- ★ Affinché i cittadini si sentano maggiormente tutelati bisogna che ritornino a riappropriarsi degli spazi destinati alla collettività, rivitalizzando i quartieri attraverso l'insediamento di attività di vicinato e culturali, migliorando la vivibilità e dotazione di servizi, aiutando l'associazionismo da sempre presidio fondamentale del territorio.
- ★ Per la criminalità organizzata ridiscutere i regolamenti comunali di ammissione alle gare di appalto e imporli nello statuto delle società partecipate. Le stesse regole previste per le aziende vincitrici dovranno essere estese anche alle aziende sub-appaltatrici.
- ★ Nei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture è necessario avere tracciabilità dei flussi finanziari con l'uso obbligatorio di un unico conto corrente per tutte le transizioni finanziarie relative all'appalto stesso.





PREAMBOLO

Lo stato sociale sta perdendo sempre più efficacia per vari motivi, principalmente, per un invecchiamento generale della popolazione e per un impoverimento delle finanze della pubblica amministrazione.

Per questo il “welfare state” ha iniziato a perdere efficacia per essere sussidiato dall’associazionismo di volontariato e tutte quelle organizzazioni senza fine di lucro che operano per beni di pubblica utilità.

L’integrazione fra enti privati e pubblica amministrazione sarà necessaria per passare da un welfare di stato ad un welfare della società.

I principi ispiratori delle politiche sociali del comune devono essere quelli dell’equità, dell’uguaglianza, della continuità, dell’efficienza, dell’efficacia e della trasparenza.

PROPOSTE

Persone con disabilità

- ★ L’obiettivo è migliorare la qualità di vita di tutti i disabili, per favorire una vita indipendente e piena partecipazione alla società.
- ★ Il comune deve fare propri i principi e le indicazioni della “convenzione Onu” sui diritti delle persone con disabilità per la programmazione ed il miglioramento delle politiche sociali.
- ★ Troppi marciapiedi sono impraticabili per una carrozzella, a volte troppo stretti altre volte troppo alti e privi di rampe, molti edifici pubblici e privati sono inaccessibili, i servizi di trasporto pubblico è carente in tema di accessibilità.
- ★ Verifica dello stato delle barriere architettoniche e della mobilità delle persone con disabilità nella nostra città, per pianificare un progetto migliorativo.
- ★ Miglioramento delle strutture diurne di accoglienza e attenzione alle case famiglia per minori ed adulti.
- ★ Monitoraggio ed interventi per il rispetto della legge 68/99 sul collocamento obbligatorio degli invalidi civili a partire dal comune.



Giovani

- ★ Istituzione di un osservatorio permanente sulla condizione giovanile, con interventi conseguenti in direzione didattica, culturale e di affiancamento agli aspetti più difficili collegati all'età della crescita, alimentari, sociali e da dipendenze, tramite attività scolastiche ed extrascolastiche.
- ★ Destinare una struttura comunale alla gestione di una rete di associazioni composte da giovani per attivare un luogo che sia centro di riferimento per divertimento sano e stimoli culturali, artistici, umanitari, per un percorso che porti a crescere come cittadini attivi e responsabili.
- ★ Prevedere la partecipazione di giovani alle iniziative amministrative, tramite consigli comunali aperti, per permettergli di crescere e incidere concretamente sul futuro.
- ★ Ampliamento dei momenti destinati all'educazione civica nell'ambito scolastico di ogni ordine e grado, con attività concrete sul territorio di appartenenza e su temi di rilevanza civile, come il rispetto all'ambiente, sana alimentazione, affettività e sessualità.
- ★ Educazione alla tolleranza reciproca e lotta ai fenomeni di bullismo.

Asili nido e servizi per l'infanzia

- ★ I servizi dell'infanzia sono strumenti indispensabili per le esigenze familiari occupazionali dei genitori lavoratori. L'amministrazione deve pertanto incrementare gli investimenti nelle politiche sociali.
- ★ Massimo sostegno alla rete pubblica dei nidi e delle scuole dell'infanzia potenziandole con nuovi investimenti (strutture, ristrutturazioni, formazione)
- ★ Stipula di convenzioni con aziende del territorio per l'organizzazione di nidi aziendali e interaziendali aperti ad aree vicine.
- ★ Istituzione di un registro comunale, a scopo informativo, relativo alle forme di accoglienza "Madri di giorno" donne che accudiscono presso il proprio domicilio più bambini.

Servizi per anziani e categorie deboli

- ★ L'invecchiamento della popolazione ha una forte ricaduta sulla struttura dei servizi sociali. E' quindi necessario incrementare l'attenzione alle esigenze delle persone nei termini di assistenza e supporto, ma anche in materia di attività ricreative e iniziative

17. Sociale



culturali, sociali e sportive. Le nostre indicazioni saranno tese al potenziamento di centri diurni per anziani, anche parzialmente autosufficienti.

- ★ Screening della popolazione anziana per dare supporto alle situazioni di persone sole che intendono condurre vita autonoma. Sviluppare in collaborazione con le ASL servizi di assistenza domiciliare integrata a sostegno dell'impegno del nucleo familiare per anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti.
- ★ Promozione del servizio di pronto intervento per le piccole necessità a domicilio degli anziani soli (aiuto domestico, commissioni, spesa etc.) in collaborazione con le organizzazioni di volontariato.
- ★ Creazione di uno specifico sportello informativo per la popolazione "over 65" quale punto di riferimento per ciò che riguarda risposte specifiche alle necessità degli anziani per promuovere il loro benessere.
- ★ Sostegno e promozione di attività volte a prevenire isolamento ed emarginazione favorendo l'aggregazione intergenerazionale quali "orti sociali, circoli ricreativi e sportivi, feste, alfabetizzazione informatica, educazione all'uso delle nuove forme di partecipazione e di interazione con il comune per contrastare l'analfabetismo di ritorno ed altro".

Sostegno all'inserimento lavorativo e sociale

- ★ Offerta di possibilità di formazione ai giovani in cerca di lavoro, che non riescono a trovarlo o che lo perdono con adeguata assistenza in termini di accesso ai servizi comunali e opportunità di sostegno e riqualificazione.
- ★ Realizzazione di borse di studio per lavorare presso locali pubblici di interesse socio culturale in cambio di pagamento di rette o spese universitarie o altri servizi di formazione.
- ★ Prestiti d'onore comunali per l'alta formazione per permettere ai giovani residenti più meritevoli, di conseguire all'estero specializzazioni o master prestigiosi.

Solidarietà, comunità bellezza

- ★ Piano organico di lotta alla povertà crescente.
- ★ Riqualificazione partecipata della città affidando la manutenzione del verde e spazi pubblici a disoccupati, pensionati, gruppi di cittadini e finanziando le spese di progetti di abbellimento svolti da volontari.



18. Sport e benessere



PREAMBOLO

Lo sport è educazione: fatto per trasmettere ai nostri giovani e, non, valori imprescindibili come lealtà, amicizia, condivisione e solidarietà.

Lo sport deve essere alla portata di tutti ed al comune spetta la promozione dello sport dilettantistico e amatoriale, per svolgere un ruolo importante di aggregazione e di cura del benessere fisico.

Attraverso la pratica sportiva si promuove la tolleranza e la responsabilità, principi essenziali nella vita di una società democratica, trasmettendo reale benessere fisico e mentale.

Perciò la pratica sportiva deve essere uno degli obiettivi fondamentali di una amministrazione pubblica.

PROPOSTE

- ★ Il ruolo del comune deve essere principalmente quello di favorire la pratica sportiva di base, prima dello sport professionistico, in cooperazione tra comune, provincia e istituti scolastici per svolgere la pratica sportiva all'interno delle scuole anche al di fuori degli orari scolastici.
- ★ Contrarietà ad opere faraoniche, ma investimenti in piccoli centri di quartiere, riqualificando, ove possibile, zone verdi in impianti dedicati agli sport più praticati.
- ★ Priorità nell'assegnazione della gestione degli impianti sportivi comunali ad associazioni sportive o di quartiere, ed in secondo luogo a società a scopo di lucro. Questi impianti dovranno essere fruibili non solo ad attività agonistiche, ma anche a quelle non agonistiche.
- ★ Comunicazione con largo anticipo delle variazioni delle tariffe degli impianti, contenendo il costo entro una soglia che permetta alle società di svolgere le loro attività.
- ★ Introduzione di un sistema valutativo degli impianti sportivi e ricreativi comunali dati in concessione, con possibilità di annullamento delle concessioni in caso di speculazioni o non valorizzazione degli impianti stessi.



Trasparenza e partecipazione

19. dei cittadini



PREAMBOLO

La democrazia rappresentativa, ha poco alla volta estromesso i cittadini dal processo democratico. Riteniamo necessario avviare processi deliberativi popolari, per aiutare gli amministratori a prendere decisioni più consone alle reali esigenze dei cittadini.

Intendiamo norme idonee per introdurre equità e giustizia sociale, per far decidere i cittadini come e dove destinare le risorse della comunità.

Cercheremo, dove possibile, di farli concorrere alla gestione della cosa pubblica, aumentando in loro la consapevolezza alla partecipazione alla vita democratica.

PROPOSTE

- ★ Modifica dello statuto comunale per consentire referendum di iniziative popolari senza quorum, propositivi e deliberativi. Questi strumenti saranno consultivi, ma vincolanti per le decisioni consiliari. Per ogni iniziativa referendaria sarà necessario una raccolta di firme, ma non il quorum che scoraggia questo diritto democratico. **“CHI PARTECIPA DECIDE”**.
- ★ Consentire ai cittadini di proporre delibere redatte in articoli per essere votate.
- ★ Dare la possibilità ai cittadini di individuare delle priorità per lavori pubblici.
- ★ Creare un ufficio trasparenza ove i cittadini possono accedere a qualsiasi documento.
- ★ Trasparenza totale del bilancio e delle spese del Comune permettendo di sapere effettivamente come vengono spesi i soldi dei cittadini fino all’ultima fattura.
- ★ Accesso informatico libero ai dati e agli atti dell’amministrazione comunale.
- ★ Sportello telefonico su numero verde o a tariffazione urbana per tutti i servizi gestiti o appaltati dal comune.
- ★ Controllo partecipativo della qualità dei servizi comunali tramite questionari di valutazione della soddisfazione dei cittadini.
- ★ Introduzione definitiva della carta d’identità elettronica.
- ★ Permettere ad ogni cittadino di registrare la propria e-mail presso il comune per ricevere avvisi informali in tempo reale sul suo territorio (traffico, cantieri) e su temi d’interesse cittadino (discussioni, proposte di delibera, consigli comunali) e sulle pratiche che lo riguardano (certificati, richieste di atti, multe).
- ★ Istituzione nelle biblioteche comunali di un punto dove i cittadini possono trovare informazione sui temi in discussione in consiglio comunale ed anche poter dare suggerimenti e fare segnalazioni all’amministrazione stessa.



20. Turismo



PREAMBOLO

Vigevano deve porsi come obiettivo l'aumento del flusso turistico, unificando la frammentazione dell'offerta sul territorio in modo non coordinato.

Dobbiamo cercare di formare una strategia condivisa fra i vari attori dell'offerta turistica ponendo in evidenza quelle che sono le caratteristiche principali della nostra città.

Il settore è ancora poco sviluppato e ha grandi potenzialità valorizzando gli spazi dei luoghi storici a partire dal Castello, o quale attrattiva potrebbe avere il Parco del Ticino, oggetto quasi sconosciuto, per uno sviluppo ciclo-turistico, al settore dei prodotti tipici alimentari, poco conosciuto al grande pubblico. Non solo alberghi, ristoranti, bar, negozi ne trarrebbero vantaggio, ma anche un indotto di altre attività collaterali.

PROPOSTE

- ★ Fare rete cercando di far collaborare i promotori turistici presenti sulla scena, anche con soggetti privati e comuni limitrofi, per coordinare attività e proposte comuni.
- ★ Sviluppare il settore congressuale creando offerte che possano coniugare i momenti dedicati all'incontro con pernottamenti e permanenza in città.
- ★ Organizzare una rete di trasporto per raggiungere facilmente i comuni interessati che offrono occasioni culturali (castelli, dimore, musei) per ampliare l'offerta.
- ★ Organizzare tour gastronomici promovendo con i ristoranti interessati menù degustativi della cucina locale con le sue specialità a costo predefinito ogni comprensivo.
- ★ Programmazione degli eventi per evitare che si concentrino tutti solo in alcuni mesi, lasciando scoperti alcuni periodi dell'anno.
- ★ Ampliare scambi di progetti e gestioni turistiche con paesi e città straniere per favorire reciprocamente il turismo.
- ★ Razionalizzazione delle iniziative di promozione turistica puntando su una migliore organizzazione e comunicazione internazionale via internet.



21. Tutela degli animali



- ★ Ogni animale ha diritto all'esistenza, al rispetto ed alla protezione.
- ★ Ripudio di spettacoli di intrattenimento con l'utilizzo di animali, vietando anche l'uso di animali come vincita o premio.
- ★ Divieto dell' uso di prodotti testati su animali come clausola nei contratti di fornitura al comune.
- ★ Promozione di progetti didattici nelle scuole sulla tutela e sul rispetto degli animali in collaborazione con le associazioni animaliste.
- ★ Tutela di tutte le specie di fauna selvatica presenti nel territorio comunale
- ★ Realizzazione di una campagna informativa, rivolta ai cittadini e agli operatori del settore, per far conoscere il nuovo "Regolamento di tutela degli animali" e di conseguenza farlo applicare anche con la collaborazione delle associazioni animaliste.
- ★ Incremento delle aree per cani e manutenzione di quelle già esistenti, garantendo la disponibilità di sacchetti compostabili e cestini per le deiezioni.
- ★ Creazione di un sportello informativo comunale, gestito da volontari delle associazioni animaliste cittadine, al fine di raccogliere segnalazioni riguardanti maltrattamenti agli animali e fornire informazioni sanitarie e legislative utili.



22. Urbanistica



PREAMBOLO

L'insediamento urbanistico si deve verificare con l'integrità dell'ambiente naturale, con il funzionamento preciso delle reti tecnologiche e la qualità delle soluzioni spaziali.

Il confronto, con queste problematiche, è la soluzione per un'urbanistica qualitativa.

Nuove forme di organizzazione dello spazio urbano fondanti sull'esigenza di contenere il consumo di suolo, con forme di riuso del patrimonio edilizio esistente.

Si deve perseguire, inoltre, la massima possibile autosufficienza energetica per il sistema residenziale con il maggior utilizzo possibile delle fonti energetiche rinnovabili.

PROPOSTE

- ★ Il M5S per Vigevano vuole adeguare gli strumenti urbanistici alle moderne conoscenze per misurare il consumo delle risorse, energia, acqua, materiali e la riduzione dell'inquinamento, per realizzare spazi di vita salubri e confortevoli.
- ★ Il nostro movimento giudicherà l'edilizia non alla luce della rendita urbana, molte volte incompatibile con l'ambiente, ma con le ragioni di un vivere sani in luoghi che si prestano alla socialità comune.
- ★ Vogliamo pensare ad una società che superi l'uso dell'energia fossile, progettando il trasporto urbano locale con tecnologie rinnovabili, con piste ciclabili sicure ed estese ed una distribuzione dei servizi che privilegi i pedoni.
- ★ Desideriamo focalizzare i punti per noi essenziali quali il NO al consumo del suolo, e a ulteriori cementificazioni, favorendo il recupero e il restauro del patrimonio edilizio esistente già a vocazione edificatoria e non su aree verdi o agricole, con pratiche di bioedilizia per avere edifici a basso consumo energetico.
- ★ Riduzione obbligatoria del consumo energetico delle nuove costruzioni rendendo vincolante come valore minimo il raggiungimento della classe A di efficienza energetica.
- ★ Attuare tecniche di "Pianificazione partecipata" che consentano di prendere decisioni migliori, facendo partecipare i cittadini direttamente nel processo di trasformazione del territorio. Vogliamo coinvolgervi sulle scelte importanti urbanistiche nel territorio, per evitare cantieri inutili con tempi infiniti.



22. Urbanistica



- ★ Una nota di riguardo al territorio sarà quello di una attenta valutazione nel rilascio di concessioni per impianti fotovoltaici a terra sulle aree agricole, che dovranno rispettare le destinazioni colturali esistenti.
- ★ All'interno della città si dovranno preferire linee elettriche di collegamento interrato, e non aeree.
- ★ Un riguardo attento e rispettoso dell'ambiente, sarà dato alla riqualificazione urbana della nostra città, proponendo un ampio dibattito fra la popolazione per migliorare i danni ormai compiuti da un edilizia di rapina, irrispettosa di ogni convivenza civile di comunità.
- ★ Bisognerà, inoltre, procedere ad un censimento ed inventario di tutte le proprietà comunali con relativo stato occupazionale di diritto e di fatto, con rimodulazione o revoca di tutti quei rapporti che risultassero fuori da parametri logici o gravati da inadempimenti contrattuali.
- ★ Aumento delle aree pedonali anche nelle periferie, creando un collegamento ciclabile fra queste isole pedonali. L'obiettivo è di fornire un centro pedonale ad ogni quartiere in cui attirare la vita sociale della zona.
- ★ Nuovo piano energetico e nuovo regolamento edilizio comunale per rendere applicabili tutte le misure sopradescritte.
- ★ Riduzione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per tutti gli edifici di nuova costruzione o ristrutturati che attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e soluzioni costruttive tecnologicamente avanzate garantiscono bilanci energetici positivi (edifici ad energia positiva).